



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Statale "Domenico Savio" - Roma

XVI Distretto - Ambito territoriale Lazio 4 - C.M. RMIC8FA00B - C.F. 97713530588

rmic8fa00b@istruzione.it - rmic8fa00b@pec.istruzione.it - www.icdomenicosavio.edu.it

Sede legale ed operativa: Via del Casale del Finocchio, 56 - 00132 Roma - ☎ 0620764796

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

A.S. 2026/2027

L'Istituto Comprensivo DOMENICO SAVIO ROMA

VISTI gli artt. 3, 30, 33 e 34 della Costituzione italiana;

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTO il D.M. 9 dicembre 2025, n. 221 - Regolamento recante Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, in vigore dall'11 febbraio 2026 e adottato, a decorrere dall'a.s. 2026/2027, dalla scuola dell'infanzia e progressivamente nel primo ciclo a partire dalle classi prime della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249, come modificato dal D.P.R. 21 novembre 2007, n. 235 e dal D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria;

VISTE le Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo - aggiornamento 2021 e successivi aggiornamenti ministeriali;

VISTA la Legge 17 maggio 2024, n. 70, che modifica la Legge 29 maggio 2017, n. 71 ed estende e rafforza la disciplina di prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, nel testo vigente, recante disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo;

VISTA la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 e, per la scuola secondaria di primo grado, l'O.M. 9 gennaio 2025, n. 3, in materia di valutazione del comportamento;

VISTA la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante disposizioni in materia di consenso informato

in ambito scolastico;

VISTI gli artt. 581, 582, 595, 610, 612, 612-ter e 635 del Codice penale, per quanto applicabili;

VISTI gli artt. 2043, 2047, 2048 del Codice civile;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTO il D.M. 7 settembre 2024, n. 183, recante le vigenti Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica;

VISTE le Linee di indirizzo «Partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa» (MIUR, novembre 2012), quale riferimento per la collaborazione educativa scuola-famiglia;

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166 e le Linee guida MIM per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche;

VISTA la Nota MIM prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024, recante disposizioni in merito all'uso degli smartphone e del registro elettronico nel primo ciclo di istruzione;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in materia di protezione dei dati personali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

CONSIDERATO che l'obiettivo prioritario (Mission) che il nostro istituto intende perseguire nel lungo termine, è "Imparare a vivere con gli altri" attraverso un curriculum che consideri l'intelligenza emotiva e l'intelligenza sociale quali chiavi per l'accesso nella società per il cittadino che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Premesso che

- la complessità crescente dei processi formativi ed educativi richiede una collaborazione sempre più stretta, leale e continuativa tra scuola e famiglia, nel rispetto dei rispettivi ruoli e responsabilità;

- la collaborazione tra scuola e famiglia trova fondamento nella condivisione delle finalità educative, nel rispetto delle norme e dei regolamenti deliberati dagli Organi collegiali e nella cura responsabile delle risorse umane, materiali e digitali della comunità scolastica;
- il Patto educativo di corresponsabilità definisce in modo condiviso diritti, doveri e impegni reciproci e costituisce uno strumento educativo di partecipazione, prevenzione, responsabilizzazione e costruzione della comunità scolastica;

stipula con la famiglia dell'alunna/dell'alunno il seguente Patto educativo di corresponsabilità, con il quale l'Istituzione scolastica, la famiglia e l'alunna/l'alunno assumono i rispettivi impegni:

1. Fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della Costituzione, dell'identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
2. Realizzare il curriculum d'Istituto in coerenza con le Indicazioni Nazionali vigenti, con il PTOF e con le scelte metodologiche e pedagogiche deliberate dagli organi collegiali, utilizzando metodologie didattiche aggiornate e inclusive;
3. Responsabilizzare le alunne e gli alunni a una partecipazione attiva, consapevole e progressivamente autonoma alle proposte educative e alla vita della comunità scolastica;
4. Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna alunna e ciascun alunno nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;
5. Offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
6. Favorire la piena inclusione delle alunne e degli alunni con disabilità garantendo il diritto all'apprendimento di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali;
7. Promuovere iniziative di accoglienza e integrazione delle alunne e degli alunni di origine straniera anche in collaborazione con le altre realtà del territorio, tutelandone l'identità culturale e attivando percorsi didattici personalizzati nelle singole discipline;
8. Stimolare riflessioni e realizzare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute delle alunne e degli alunni;
9. Garantire trasparenza nella formulazione e nella presentazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento e delle modalità di valutazione;
10. Garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy;
11. Rispettare le disposizioni della Legge n. 104/2026 in materia di consenso informato preventivo delle famiglie per le attività cui la legge si applica, mettendo a disposizione il materiale e le informazioni richieste e garantendo, nei casi previsti, attività formative alternative;

Realizzare l'azione educativa e didattica in coerenza con le Indicazioni Nazionali adottate con D.M. n. 221/2025 e con il Curricolo verticale d'Istituto, secondo la gradualità prevista per l'a.s. 2026/2027, valorizzando continuità educativa, inclusione, cittadinanza, competenze digitali e sviluppo integrale della persona.

1. educative e con i provvedimenti disciplinari di competenza, secondo criteri di gradualità, proporzionalità, temporaneità, responsabilizzazione e riparazione del danno; per la scuola secondaria di primo grado si applica la disciplina dello Statuto delle studentesse e degli studenti come modificata dal D.P.R. n. 134/2025.
2. In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo, promuovendo il rispetto della persona, l'uso sicuro e consapevole della rete e l'emersione tempestiva degli episodi, nel rispetto della Legge n. 71/2017 come modificata dalla Legge n. 70/2024, delle Linee di Orientamento vigenti, del Codice interno dell'Istituto e del D.P.R. n. 134/2025 per la scuola secondaria di primo grado;
3. Promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica;
4. Prevedere misure di sostegno e rieducazione di minori, a qualsiasi titolo coinvolti in episodi di bullismo e cyberbullismo;
5. Vigilare attentamente, riconoscendo le manifestazioni anche lievi di bullismo e cyberbullismo, monitorare le situazioni di disagio personale o sociale e informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;
6. Mantenere un costante rapporto con le famiglie in relazione all'andamento didattico e disciplinare;
7. Organizzare attività di informazione e prevenzione in rapporto ai fenomeni di bullismo e di cyberbullismo;
8. Creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti.
9. Adottare e mantenere aggiornato il Codice interno per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, istituire il Tavolo permanente di monitoraggio e individuare il referente d'Istituto, secondo la normativa vigente;
10. Applicare le procedure previste per la gestione delle segnalazioni, informare tempestivamente le famiglie dei minori coinvolti e promuovere interventi educativi, di sostegno, mediazione, responsabilizzazione e riparazione, procedendo nei casi previsti alle segnalazioni alle autorità competenti;
11. Programmare, anche nell'ambito del PTOF, attività formative e informative rivolte agli alunni e alle famiglie sull'uso sicuro e consapevole della rete internet, delle comunità virtuali e delle tecnologie digitali;
12. Collaborare con le famiglie per favorire l'emersione di episodi di bullismo e cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza;

13. Promuovere un uso consapevole, responsabile e trasparente degli strumenti di Intelligenza Artificiale, nel rispetto del Regolamento autonomo d'Istituto sull'IA, delle Linee guida MIM di cui al D.M. n. 166/2025 e della normativa in materia di protezione dei dati personali.

La famiglia si impegna a:

1. Instaurare un positivo clima di dialogo e un atteggiamento di reciproca collaborazione con gli insegnanti, nel rispetto di scelte educative e didattiche condivise e della libertà d'insegnamento;
2. Condividere con i docenti linee educative coerenti e comuni, nel rispetto della libertà di insegnamento e della competenza professionale e valutativa dei docenti, per dare continuità all'azione educativa tra scuola e famiglia;
3. Rispettare il ruolo educativo dell'Istituzione scolastica e favorire nei propri figli atteggiamenti di fiducia, rispetto e collaborazione nei confronti del personale scolastico e dei compagni;
4. Conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;
5. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto attraverso la presenza negli organismi collegiali;
6. Partecipare in modo attivo, responsabile e costruttivo alle attività e alle iniziative proposte dalla scuola, collaborando allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e alla tutela della salute e della sicurezza della comunità;
7. Favorire una assidua frequenza delle alunne e degli alunni alle lezioni e alle altre attività della scuola, garantendo la puntualità e verificandone la regolarità tramite consultazione quotidiana del registro elettronico giustificando tempestivamente gli eventuali ritardi e assenze;
8. Sostenere la motivazione allo studio e l'applicazione al lavoro scolastico delle alunne e degli alunni;
9. Mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola;
10. Controllare con regolarità le comunicazioni istituzionali, il registro elettronico e il sito della scuola, assicurando la propria reperibilità per le comunicazioni urgenti;
11. Educare i propri figli al rispetto del decoro, dell'organizzazione, della sicurezza, dei beni comuni e delle regole dell'Istituto, promuovendo il senso di responsabilità verso la collettività;
12. Vigilare sull'igiene personale e sull'abbigliamento consono dei propri figli al contesto scolastico;

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

1. Conoscere e accettare l'offerta formativa e i regolamenti dell'Istituto con le relative norme disciplinari;
2. Vigilare ed educare i propri figli con riferimento alla prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, in coerenza con la Legge n. 71/2017, come modificata dalla Legge n. 70/2024, con le Linee di Orientamento vigenti e con il Codice interno dell'Istituto;
3. Educare i propri figli a un uso consapevole e corretto dei dispositivi telematici, nel rispetto della privacy e della dignità propria e altrui;
4. Sostenere e promuovere le iniziative della scuola volte a favorire l'autonomia e il senso di responsabilità anche nell'utilizzo degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie, al fine di prevenire e contrastare efficacemente i fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
5. Esercitare un controllo assiduo sui comportamenti messi in atto dai propri figli, non minimizzando atteggiamenti vessatori giustificandoli come ludici;
6. Prestare attenzione a qualsiasi segnale di malessere o di disagio che possa far supporre nella scuola l'esistenza di rapporti minati da comportamenti di bullismo e cyberbullismo, segnalando, tempestivamente, alla scuola e/o alle autorità competenti casi di queste e altre violazioni dei diritti dei minori di cui si viene a conoscenza;
7. Partecipare alle iniziative di prevenzione e informazione previste dalla scuola;
8. Sostenere e accompagnare le proprie figlie e i propri figli nell'esecuzione delle azioni riparatrici decise dalla scuola;
9. Discutere e condividere con le proprie figlie e i propri figli il Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto con l'Istituzione scolastica.
10. Collaborare con la scuola per consentire l'emersione tempestiva di episodi di bullismo e cyberbullismo, di situazioni di uso o abuso di alcool o sostanze stupefacenti e di altre forme di dipendenza, comunicando le informazioni rilevanti di cui venga a conoscenza;
11. Partecipare, per quanto possibile, alle attività formative e informative proposte dall'Istituto sull'uso sicuro e consapevole della rete internet, delle comunità virtuali, dei dispositivi digitali e dell'Intelligenza Artificiale;
12. Orientare e presidiare l'uso delle tecnologie da parte dei figli, nel rispetto della loro età, della dignità altrui, della privacy, del Regolamento d'Istituto e dello specifico Regolamento autonomo sull'Intelligenza Artificiale.
13. Collaborare con la scuola nelle procedure di consenso informato previste dalla Legge n. 104/2026, prendendo visione delle informazioni e dei materiali messi a disposizione e comunicando tempestivamente la propria adesione o non adesione alle attività interessate.

L'alunna/l'alunno si impegna a:

1. Considerare il diritto allo studio e la scuola come una conquista sociale, un'opportunità, un valore aggiunto nella propria vita;
2. Conoscere l'organizzazione scolastica e i regolamenti dell'Istituto;

3. Conoscere, in forma adeguata all'età, il PTOF e il Patto educativo di corresponsabilità e dividerne i principi con la famiglia e con i docenti;
4. Partecipare attivamente alla vita dell'Istituto, instaurando un rapporto di collaborazione con gli insegnanti e gli altri operatori della scuola, con le compagne e i compagni;
5. Frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, osservando l'orario scolastico;
6. Portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
7. Mantenere un comportamento corretto nell'agire e nel parlare, di rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola, delle compagne e dei compagni;
8. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, valorizzando le differenze individuali, culturali e personali e contribuendo a relazioni improntate a integrazione, solidarietà, inclusione e reciproco rispetto;
9. Rispettare l'igiene personale e indossare abiti consoni al contesto scolastico;
10. Attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
11. Usare un linguaggio consono e rispettoso nei confronti dei docenti, dei compagni, e di tutto il personale della scuola;
12. Studiare con assiduità e serietà, applicandosi regolarmente al lavoro scolastico, assolvendo regolarmente gli impegni di studio e gestendo responsabilmente gli impegni extracurricolari ed extrascolastici;
13. Rispettare locali, arredi, attrezzature, strumenti e sussidi didattici propri e altrui, senza recare danni al patrimonio della scuola;
14. Condividere la responsabilità di avere cura dell'ambiente scolastico e di renderlo più bello e accogliente, contribuendo ad un clima di benessere, serenità nei rapporti, amore per la scoperta e la conoscenza.

In merito al piano di azione che l'Istituzione scolastica intende attuare al fine di prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo

1. Usare un linguaggio corretto e rispettoso in tutti gli ambienti frequentati e online;
2. Utilizzare i dispositivi digitali nel rispetto della Nota MIM prot. n. 5274 dell'11 luglio 2024, del Regolamento d'Istituto e delle indicazioni dei docenti; utilizzare eventuali strumenti di Intelligenza Artificiale esclusivamente nei casi e con le modalità consentite dallo specifico Regolamento autonomo d'Istituto sull'IA;
3. Conoscere e rispettare le regole relative alla comunicazione e al comportamento sul web, al fine di contrastare il fenomeno del cyberbullismo;
4. Non compiere atti di bullismo e cyberbullismo su compagni, coetanei, soggetti deboli e svantaggiati;
5. Collaborare ad ogni iniziativa della scuola volta ad informare, prevenire, contenere e

contrastare fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

6. Accettare tutte le azioni di contrasto, comprese quelle disciplinari, messe in campo dalla scuola stessa;
7. Distinguere i comportamenti scherzosi, propri e altrui, da ogni possibile degenerazione degli stessi in atti, fisici o verbali, lesivi della dignità, denigratori, minacciosi o aggressivi;
8. Riferire e denunciare agli insegnanti e ai genitori episodi di bullismo e cyberbullismo, che vedano coinvolti studenti della scuola sia come vittime, sia come bulli o cyberbulli;
9. Accettare, rispettare e aiutare gli altri, impegnandosi a comprendere le ragioni dei comportamenti altrui, evitando di utilizzare gli strumenti digitali e i mezzi di comunicazione per aggredire, denigrare, ingiuriare e molestare altre persone, consapevoli che certi comportamenti si configurano come reati perseguibili dalla Legge;
10. Accettare e mettere in atto le azioni riparatrici decise dalla scuola nei casi in cui, a seguito di comportamenti non rispettosi dei regolamenti dell'Istituto, si sia arrecato danni a persone e/o a cose;
11. Segnalare agli adulti di riferimento situazioni di rischio, disagio, uso o abuso di alcool, fumo o sostanze stupefacenti o altre forme di dipendenza di cui venga a conoscenza, evitando comportamenti omertosi e chiedendo aiuto quando necessario.

Responsabilità educativa e principio riparativo

I genitori o gli esercenti la responsabilità genitoriale, nel sottoscrivere il presente Patto, riconoscono il proprio primario ruolo educativo ai sensi dell'art. 30 della Costituzione e della disciplina civilistica vigente e si impegnano a esercitare la responsabilità educativa e la vigilanza in modo adeguato all'età e alla maturità del minore.

In caso di danneggiamento di beni o di condotte lesive, gli interventi educativi e, per la scuola secondaria di primo grado, le eventuali sanzioni disciplinari, sono orientati, oltre che alla responsabilizzazione, anche alla riparazione del danno, secondo i principi di proporzionalità, gradualità e finalità educativa previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto.

La responsabilità civile per fatti illeciti resta disciplinata, nei casi applicabili, dagli artt. 2043, 2047 e 2048 del Codice civile.

Tutte le parti si impegnano a rispettare i punti del Patto, consapevoli che il loro mancato rispetto comporta l'attivazione degli interventi educativi e, per la scuola secondaria di primo grado, dei provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento d'Istituto e dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, come modificato dal D.P.R. n. 134/2025.

Il Dirigente scolastico

Prof.ssa Immacolata Moio

I GENITORI ALUNNA/O